

FRIEND OF THE EARTH

Standard di Certificazione dell'Agricoltura e dell'Allevamento Sostenibili



Friend of the Earth
Corso Buenos Aires, 45 - 20124 Milano
Tel: +39.02.87075167,
info@friendoftheearth.org,
www.friendoftheearth.org

REV	DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO DA	APPROVATO DA
0	20/09/2018	Prima Stesura	Pietro Serratore	Paolo Bray
1	05/11/2018	Aggiunto paragrafo agricoltura	Pietro Serratore	Paolo Bray

Friend of the Earth è un programma di certificazione internazionale per l'agricoltura e l'allevamento sostenibile. La sua mission è promuovere e certificare metodi di produzione che siano sostenibili per l'ambiente e le persone e al tempo stesso, sensibilizzare i consumatori verso questo argomento.

Negli ultimi decenni l'agricoltura e l'allevamento intensivi sono stati causa di una quantità considerevole di impatti negativi sull'ambiente, dall'aumento delle emissioni di CO2 alla deforestazione passando per la perdita del patrimonio genetico e della biodiversità.

Il numero altissimo di allevamenti intensivi ha inoltre portato all'aumento della produzione di mangimi con conseguente deforestazione - per avere nuovi spazi da destinare alle monoculture – causando:

- ❖ perdita di biodiversità;
- ❖ produzione di anidride carbonica;
- ❖ uso indiscriminato di diserbanti e pesticidi;
- ❖ desertificazione;
- ❖ sovrasfruttamento delle risorse.

A questo si aggiunge l'abbandono progressivo delle razze autoctone meno produttive, sostituite con quelle selezionate geneticamente con conseguente perdita di patrimonio zootecnico.

Lo standard **Friend of the Earth** per l'allevamento e l'agricoltura sostenibili affronta quattro macro punti essenziali, che le aziende che vogliono certificarsi devono assolutamente soddisfare:

- ❖ agricoltura e allevamento sostenibile
- ❖ benessere animale e biosicurezza
- ❖ conservazione degli ecosistemi
- ❖ responsabilità sociale.

Agricoltura e allevamento sostenibili

L'obiettivo negli anni di ogni azienda sarà quello di gestire un allevamento con razze autoctone, in grado di vivere in simbiosi con l'ambiente e garantire performance produttive ottimali a costi di gestione più economici.

L'allevamento dovrà essere brado o semi-brado e, ove non sia possibile, gli animali in stalla dovranno avere accesso all'esterno per poter deambulare.

Non si potranno allevare soggetti geneticamente modificati e per quanto riguarda l'alimentazione, almeno il 50% della razione deve essere prodotta in azienda con regimi di agricoltura biologica o integrata per scongiurare l'utilizzo di fertilizzanti chimici e pesticidi.

Per quanto concerne l'agricoltura, le aziende dovranno operare in regime di lotta integrata o biologica per eliminare o diminuire l'utilizzo di agrofarmaci e di fertilizzanti chimici che sono stati e continuano ad essere causa di gravi impatti sull'ambiente. Dovranno inoltre ricorrere alla rotazione delle colture e/o al sovescio, minimizzando gli interventi meccanici sul suolo

Le aziende dovranno implementare sistemi di controllo e riduzione delle emissioni di GHG e sfruttare gli output (scarti delle colture e deiezioni) per la produzione di energia verde e, ove non sia possibile, sarà indispensabile utilizzare energia rinnovabile prodotta con sistemi alternativi o acquistata per alimentare il ciclo produttivo.

La conservazione del suolo, la lotta alla desertificazione, il suo miglioramento qualitativo sfruttando le deiezioni stabilizzate degli animali e l'uso razionale delle risorse idriche rappresentano requisiti essenziali per la sostenibilità dell'azienda.

Per la lotta biologica sarà un must per il futuro la coltivazione di piante idonee a favorire lo sviluppo degli antagonisti delle specie patogene per le colture e anche l'utilizzo di nuove tecnologie per l'agricoltura di precisione può rappresentare un ottimo strumento di difesa.

Altri obiettivi da raggiungere negli anni sono l'allevamento razionale in simbiosi con la fauna selvatica e l'allevamento di specie zootecniche differenti con particolare attenzione alla competizione alimentare e allo sfruttamento di aree boschive senza la necessità di deforestazione.

Benessere animale e biosicurezza

Requisito essenziale che le aziende dovranno rispettare è il benessere degli animali oltre i minimi di legge.

I criteri essenziali che devono essere messi in atto in ogni allevamento sono

- ❖ densità di carico ridotta del 20%
- ❖ alimentazione e acqua di abbeverata in quantità e qualità elevata
- ❖ spazi e strutture idonee che non arrechino danno agli animali
- ❖ ambienti e spazi sempre puliti
- ❖ controllo e ispezione quotidiana di ogni soggetto allevato per valutare ed evitare eventuali forme di stress

Per quanto riguarda la biosicurezza, fondamentale sarà l'attenzione verso il controllo costante dei roditori e di tutti i veicoli di patogeni in azienda che possono essere causa di patologie per gli animali allevati. Altrettanto importante sarà il controllo del microclima dell'allevamento.

Elevati condizioni di benessere e l'implementazione di un sistema adeguato di biosicurezza, oltre alla scelta di razze autoctone resistenti, sono fondamentali per abbattere i rischi sanitari all'interno dell'allevamento con il conseguente abbassamento dell'utilizzo di farmaci allopatici e antibiotici.

Friend of the Earth dà grande importanza al fenomeno dell'antibiotico resistenza vietando l'uso di antibiotici a scopo preventivo e puntando alla riduzione del loro uso in azienda attraverso il controllo maniacale del benessere animale e della biosicurezza.

Secondo lo standard sarà possibile utilizzare degli antibiotici solo in caso di pericolo reale per la salute dell'animale e con prescrizione di medici veterinari.

Inoltre sarà importante che gli antibiotici usati in allevamento siano diversi da quelli utilizzati quotidianamente nella sanità umana per ridurre la resistenza da antibiotici.

Tutte le produzioni provenienti da animali sotto regime antibiotico saranno separate dalle altre e potranno essere utilizzate come matrice per la produzione di energia.

Conservazione degli ecosistemi

Per **Friend of the Earth**, ogni azienda agro-zootecnica deve essere in possesso di procedure e sistemi di gestione ambientale ben strutturati ed efficaci.

Fondamentale è la formazione del personale in materia di sicurezza ambientale.

Essenziali sono la promozione e l'implementazione di attività di controllo della biodiversità redigendo un inventario dettagliato della fauna e della flora presente nell'ambiente di produzione.

Inoltre è necessario destinare aree dedicate alla conservazione e allo sviluppo delle specie impollinatrici (api) e corridoi biologici per permettere il passaggio della fauna selvatica.

Il blocco della deforestazione e della coltivazione di monoculture sono elementi altrettanto fondamentali.

Responsabilità sociale

Friend of the Earth dal punto di vista etico e morale da grande importanza alle condizioni dei lavoratori nelle aziende:

- ❖ è assolutamente vietato il lavoro minorile e le aziende devono rispettare le direttive internazionali in materia
- ❖ gli operatori devono avere diritto a salari e stipendi conformi almeno al minimo di legge e devono avere diritto all'assistenza sanitaria.
- ❖ gli ambienti di lavoro devono essere in condizioni igienico sanitarie a norma per evitare problematiche sanitarie a tutti i lavoratori
- ❖ l'azienda deve fornire materiali di sicurezza durante le ore lavorative.

Friend of the Earth raccomanda alle aziende l'ottenimento della certificazione SA 8000:2014 per soddisfare i requisiti di responsabilità sociale.